

il mondo nelle mani

MESELE - ANNO V
MARZO 2009
€ 3,90 Italia

n. 39

Viaggiando

Isole Fiji

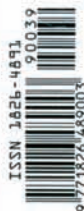
Il giardino del Pacifico

Rajasthan

Intreccio di atmosfere
regali, villaggi rurali e
luoghi dell'anima

Austria

Primavera sulla neve!
Offerte super per
vacanze last minute



ACACIA
Edizioni srl

Tunisi Si può resistere allo shopping compulsivo? • Papua Papù, diritto alla vita • Glasgow La rivincita della città della musica • Dresda • Copenhagen • Vilnius • Bucarest • Ravello Bellezza, lusso e coccole



Valloria, paese delle porte dipinte



Attualmente le porte dipinte sono 103, ma il loro numero aumenta di anno in anno, senza dimenticare la presenza di quattro murali.

Visto in lontananza, Valloria appare come un piccolo borgo medievale arroccato sulle colline, circondato dagli ulivi, non molto diverso da tanti altri paesini dell'entroterra ligure. Ma al suo interno, questo antico luogo che conserva ancora il primitivo nome della tarda romanità, nasconde un incredibile tesoro. L'intero borgo, infatti, è diventato una pinacoteca a cielo aperto grazie alla creatività di oltre cento affermati artisti. Essi, durante la festa che si tiene ogni anno (solitamente) nel primo fine settimana di luglio, dipingono vecchie porte, messe a disposizione dai residenti. L'iniziativa, nata nel 1994 da un'idea dell'Associazione Amici di Valloria, in origine vide impegnati

diciotto pittori dalle tecniche e dagli stili più diversi, che si sbizzarrirono in creazioni originali: visioni oniriche e scene di vita, graffiti e sculture, oggetti simbolici e paesaggi agresti. Se all'inizio fu difficile convincere i pittori a partecipare a dipingere vecchie porte di stalle, magazzini e cantine dislocati nei carrugi del borgo, oggi sono i pittori che fanno a gara per intervenire. Ognuno di essi, libero da vincoli stilistici, ha la possibilità di interpretare lo spirito del luogo secondo l'impulso e le emozioni stimulate dal sole, dagli ulivi, dallo spicchio di mare che si ammira in lontananza, dall'arco che ti sorprende appena dietro al carrugio. E così, con gli anni, porte tridimensionali si sono affiancate a porte delicatamente



A Valloria... si fa baldoria

Poco più di dieci anni fa, Valloria era un microscopico borgo ormai quasi disabitato e solo l'operato di un gruppo di persone ne ha permesso la sopravvivenza. Essi costituirono l'Associazione degli Amici di Valloria - Le Tre Fontane e per trovare dei fondi realizzarono nel 1992 una festa all'insegna dello slogan "A Valloria fai baldoria", che riscosse grande successo. Da allora,

ogni anno si celebrano due feste fisse, il primo fine settimana di luglio e di agosto, con stand gastronomici dove gustare i tipici piatti di Valloria: zemin, pasta all'ortolana, pasta al sugo o pesto, trippa alla Valloriese, spiedini, salsicce, braciole, dolci delle nonne e cremino. Poi, ogni estate si preparano nuove sorprese come gli happening artistici, il teatro tra gli uliveti e le rievocazioni in costume medievale. L'associazione stessa, su prenotazione (tel. 0183 28.23.96 - www.valloria.it), organizza visite guidate al borgo per scoprirne le porte dipinte, il museo e le sue tradizioni, come quella dello Spauo: se un "Foresto" sposava una donna di Valloria, doveva risarcire i giovani del paese ai quali aveva portato via una ragazza. Il risarcimento consisteva in un'elargizione di denaro, che veniva poi usato dai locali per comprare dolci e vino. Anche i vedovi che si risposavano dovevano pagare lo spauo, altrimenti erano vittime dei "ciaravui", che consistevano nel fare baccano sotto le finestre degli sposi fin tanto che non avessero pagato.

Nella dolce Val Prino coltivata prevalentemente ad uliveti, sorge un borgo incantato, cuore di iniziative artistiche, culturali e goliardiche



incise; sono spuntati mosaici, sculture in legno, luci e materiali fosforescenti, ritratti, panorami, simboli e colori in libertà. I titoli di alcune delle porte danno un'idea delle sensazioni stimulate da questo piccolo borgo incantato: "la porta delle lucciole", "sole e luna", "i fiori di castello", "la porta dei sogni", "la porta dei ricordi", "scorcio di Liguria", "ombre di Limoncello"... Oggi, questo borgo di circa quaranta residenti, è entrato a pieno merito nel circuito dei "paesi dipinti" di tutta Italia che aderiscono all'Associazione Assipad, e rappresenta un mirabile esempio di borgo scampato al pericolo dell'incuria e della dimenticanza, conseguenti allo spopolamento dell'entroterra. Valloria vive della

sua storia e delle sue tradizioni: non a caso, nell'ex oratorio della Santa Croce del 1587, situato all'ingresso del paese subito dopo le tre fontane che sono ormai il simbolo di Valloria, è ospitata una mostra-museo chiamata "Le Cose Dimenticate". Essa è dedicata agli oggetti più caratteristici, strani e antichi inventati nella zona o usati quotidianamente in passato in casa e nei campi, nella coltivazione dell'ulivo o nella produzione dell'olio. Il museo, aperto nei fine settimana, custodisce anche un curioso strumento musicale chiamato "ripercussia", una via di mezzo tra il pianoforte e l'organo, costruito in maniera assolutamente artigianale da Giacomo Pisani, detto "Minetto", un geniale artista e inventore autodidatta. ♦



SAPORI E OSPITALITÀ

• La Porta dei Sapori

Piazza V. Emanuele, 2
Valloria (Im)
Tel. 0183 28.27.42
www.laportadeisapori.com

• Agriturismo San Giuseppe

Via San Giuseppe, 7
Valloria (Im)
Tel. 0183 28.20.45

• Agriturismo Cà da Loggia

Via Garibaldi, 2
Valloria (Im)
Tel. 0183 28.02.97

• Agriturismo Benza

Via Dolcedo, 180 - Imperia
Tel. 0183 28.01.32
www.agriturismobenza.it

• Hotel Corallo

Corso Garibaldi, 29
Porto Maurizio (Im)
Tel. 0183 66.62.64
www.coralloimperia.it

• Hotel Croce di Malta

Via Scarincio, 148
Porto Maurizio (Im)
Tel. 0183 66.70.20
www.hotelcrocedimalta.com



Come arrivare

• **In auto:** Valloria, in provincia di Imperia, è situata a 14 chilometri da Porto Maurizio, nell'alta Valle del Prino, ed è facilmente raggiungibile uscendo allo svincolo di Imperia Ovest dell'Autostrada dei Fiori e seguendo poi le indicazioni per Piani, Dolcedo e Prella.

• **In treno:** si scende alla stazione di Imperia e da qui si può prendere il bus per Valloria che effettua due corse giornaliere. Per informazioni: Riviera Trasporti, tel. 0183 70.01.